



COMUNE DI
SAN PIETRO DI FELETTO

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 52 DEL 30-12-2020**

Adunanza ORDINARIA di Prima convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO: Nota di aggiornamento documento unico di programmazione 2021-2022-2023 e bilancio di previsione per gli anni 2021-2022-2023. Approvazione.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore 19:30, in San Pietro di Feletto, nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, regolarmente consegnata, il Consiglio Comunale si è riunito in adunanza ordinaria di prima convocazione, in modalità di videoconferenza, ai fini di contenimento del rischio di contagio da COVID-19, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27, e del decreto sindacale n. 6 del 22.5.2020. La pubblicità della seduta è garantita mediante diretta streaming.

Eseguito l'appello, risultano in collegamento audio-video:

Rizzo Maria Assunta	P	Casagrande Loretta	A
Dalto Loris	P	Sartor Luigino	P
Ceschin Fabiana	P	De Carlo Bortolo	P
Botteon Cristiano	P	Mandia Cristina	P
Pompeiano Linda	P	Cesca Giovanni	P
Comuzzi Giorgio	P	Casagrande David	P
Meneghin Claudia	P		

Partecipa alla seduta in collegamento telematico il Segretario comunale, dott.ssa Martina Pol.

La Sig.ra Rizzo Maria Assunta, in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Ceschin Fabiana

Pompeiano Linda

Cesca Giovanni

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierno ordine del giorno.

OGGETTO: Nota di aggiornamento documento unico di programmazione 2021-2022-2023 e bilancio di previsione per gli anni 2021-2022-2023. Approvazione.

SINDACO: Passiamo ora al punto sei di questo Consiglio Comunale: “Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2021, 2022 e 2023 e Bilancio di previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023. Approvazione”. Per questo punto dell’ordine del giorno cedo la parola all’Assessore Comuzzi. Prego, Assessore.

ASSESSORE COMUZZI GIORGIO. In data 3 novembre 2020 questo Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021, 2022 e 2023, determinando nella sua parte operativa anche la base per la formulazione del Bilancio di previsione dei prossimi tre anni. In particolare, si è definita la programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti dei beni e servizi, del fabbisogno di personale, il piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali. Nella precedente deliberazione si era lasciata aperta la possibilità di aggiornare lo stesso DUP per adeguarlo alle definitive indicazioni normative dell’ultimo periodo dell’anno. In particolare in questo periodo si è provveduto ad istituire il canone patrimoniale di concessione ed autorizzazione di esposizione pubblicitaria che dal primo gennaio 2021 sostituisce il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale di pubblicità ed il diritto di pubbliche affissioni. Si è approvato il relativo Regolamento comunale e conseguentemente si sono determinate le tariffe per i prossimi anni. Poi è stata aggiornata la dotazione organica ed operato il piano di fabbisogno di personale per il triennio, sono state determinate le tariffe, imposte e tasse per lo stesso triennio, è stata fatta una ricognizione degli immobili di proprietà del Comune per il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Si sono determinati i tassi di copertura percentuale dei costi dei servizi a domanda individuale, sono state adeguate le previsioni di entrate e spese tenuto conto delle variazioni previste nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, del definitivo piano del fabbisogno di personale.

Sono pertanto inseriti nella nota di aggiornamento del D.U.P., e quindi approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione: programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici; programma biennale di forniture e servizi; piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; programma delle collaborazioni autonome e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione.

Nel 2021, come lavori pubblici, sono previste: opere di riduzione del rischio idro-geologico del territorio per 550.000 euro con il contributo Ministeriale; adeguamento della sicurezza antincendio della scuola media Bazzo, con uno spostamento della biblioteca, per un totale importo di 720.000 euro, anche questo con contributo Ministeriale. Nel 2022 è prevista la riqualificazione energetica della scuola media Bazzo con 176.500 euro di contributo regionale; la manutenzione straordinaria strade per 250.000 euro, anche queste con contributo regionale. Nel 2023 la realizzazione del magazzino comunale con 450.000 euro di contributo regionale. A questi, che sono importi che superano i 100.000 euro, dobbiamo aggiungere anche 70.000 euro per ogni anno di efficientamento della pubblica illuminazione, oltre ad altri specifici progetti relativi ad esempio alla riduzione del rischio idro-geologico per 43.000 euro e 70.000 euro di adeguamento della sicurezza antincendio della scuola media. Ecco, queste sono in due parole le programmate opere pubbliche. A seguito dell’aggiornamento del DUP, la Giunta Comunale ha poi approvato anche lo schema del Bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2021, 2022 e 2023.

Permangono le difficoltà previsionali in un contesto così aleatorio, ma l’intento è stato quello di garantire comunque il servizio offerto ai cittadini ed il mantenimento del piano degli investimenti programmato. Senza soffermarsi sugli aspetti normativi per la redazione di Bilancio di previsione, che sono stati necessariamente rispettati, o sugli aspetti di ragionevole prudenza nel determinare l’invio di stime per ogni esercizio in approvazione, sia per la parte delle entrate che delle spese, si

possono osservare alcune voci rilevanti. In particolare viene prevista, a finanziamento della spesa corrente del Bilancio dell'esercizio 2021, l'applicazione della quota di euro 149.299,85 di avanzo vincolato presunto, relativo a trasferimenti ricevuti dallo Stato e dalla Regione e non completamente utilizzati od utilizzabili nel 2020 per fronteggiare le emergenze sociali e finanziarie connesse alla pandemia da Covid-19 quali: introiti 5 per mille dell'IRPEF; fondi per solidarietà alimentare; trasferimenti regionali e connessi per contrasto SOA, RIA e PE; euro 95.000,00 di trasferimenti statali per fondo funzioni fondamentali destinato a coprire minori entrate e spese connesse all'emergenza da Covid-19. Abbiamo previsto lo spostamento all'annualità 2021 del mutuo dell'importo di 160.000 euro a finanziamento dei lavori di realizzazione dei marciapiedi di Santa Maria di Feletto essendo il progetto in attesa un parere di enti terzi. Nessuna modifica viene introdotta per l'anno 2021 e seguenti alle aliquote IMU, alle aliquote e soglie di esenzione dell'addizionale comunale ed all'IRPEF, all'imposta di soggiorno ed alle tariffe per i servizi comunali.

Le tariffe del canone unico patrimoniale sono state disciplinate in modo da determinare l'invarianza rispetto al gettito conseguito del canone a tributi sostituiti (imposta sulle pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ed il canone per l'occupazione del suolo pubblico), con la precisazione che, qualora la Legge del Bilancio 2021 preveda la possibilità di rinviare al 2022 l'avvio del nuovo canone, l'Ente intende avvalersi di tale facoltà, considerate le necessità di precisazioni normative, la durata della concessione in essere ed i tempi necessari per l'aggiornamento delle banche dati. Mi sembra anche opportuno rammentare che, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio, sono stati applicati alla spesa corrente, nel rispetto della vigente normativa, oneri di urbanizzazione per € 11.500,00 nel 2021, € 78.900,00 nel 2022 ed € 46.100,00 nel 2023, a finanziamento delle manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Dunque, ottenuto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, oltre al parere favorevole del responsabile del servizio amministrativo e finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, sia per la nota di aggiornamento del DUP, sia per il Bilancio di previsione 2021 – 2023, chiedo l'approvazione. Vorrei peraltro ringraziare la responsabile del servizio amministrativo e finanziario ed i suoi collaboratori, nonché il Revisore dei Conti, per aver predisposto il Bilancio di previsione per l'approvazione entro l'anno, così da poter iniziare già da subito nel 2021 senza vincoli ed assicurare in tal modo un tempestivo avvio della gestione. Grazie.

SINDACO. Grazie, Assessore. Naturalmente mi aggiungo anche io ai ringraziamenti al personale che ha lavorato molto per riuscire a mantenere l'obiettivo, appunto, della presentazione del Bilancio entro fine anno. Chiedo se ci sono interventi.

CONSIGLIERE MANDIA CRISTINA. Posso fare un intervento?

SINDACO. Sì, prego, prego.

CONSIGLIERE MANDIA CRISTINA. Volevo chiedere, in merito al programma delle opere pubbliche, i lavori che si stanno eseguendo a Bagnolo a che punto sono? Avevo visto, che c'era stato il crollo del muro... volevo sapere com'era l'andamento, cos'era stato fatto.

SINDACO. Certo, l'aggiorniamo. Chiedo all'Assessore Dalto se può aggiornare il Consigliere Mandia ed il Consiglio di questo.

VICESINDACO DALTO LORIS. Allora, i lavori stanno procedendo con qualche difficoltà dovuta all'imprevisto - il sostegno della platea di copertura ha ceduto - comunque la Direzione dei Lavori ha prontamente redatto una perizia di variante, approvata dalla Giunta Comunale ancora tre settimane fa, se non ricordo male. La Direzione dei Lavori conseguentemente ha emesso un ordine di servizio all'impresa di rifare sostanzialmente il muro di sostegno, l'impresa sta realizzando

questo muro di sostegno ed i lavori stanno procedendo regolarmente. Devo dire che per il resto ... questo è stato l'imprevisto più consistente, per il resto i lavori stanno procedendo spediti ed anche con un buon esito, ci dice la Direzione dei Lavori.

CONSIGLIERE MANDIA CRISTINA. Nell'ambito di quei lavori della piazza di Bagnolo non ha mai pensato o previsto di fare o predisporre per i prossimi anni una rotatoria in quel brutto incrocio sulla provinciale che porta a Tarzo, che rallenterà anche un po' la velocità?

VICESINDACO DALTO LORIS. Alcune valutazioni evidentemente sono state fatte, diciamo che quell'incrocio al momento non è mai stato oggetto negli anni di incidenti particolarmente gravi, almeno io non ne ho avuto notizia in questi anni, poi c'è da dire anche che probabilmente l'Amministrazione non ha alcuna competenza per un atto del genere perché la strada provinciale 37, la Castella per capirci, è di competenza della Provincia e l'altra interseca una strada ex regionale, ex statale, che adesso è di competenza della Regione/Provincia. Secondo me, non abbiamo neppure la competenza per intervenire in una strada di questo genere, in un incrocio di questo tipo. E comunque questo esula dall'intervento che era necessario di rifacimento e messa in sicurezza della piazza, nel senso che nella piazza ormai si rischiava veramente di farsi male proprio per il parcheggio. Insomma, nella principale frazione di San Pietro, Bagnolo, c'era una situazione di degrado e di pericolosità che rendeva assolutamente necessario un intervento. Un conto è sistemare uno slargo di questo tipo, un conto è redigere un progetto - di cui vi è dubbio circa la competenza dell'Amministrazione comunale - su due strade che non sono del Comune, che comunque sarebbe costato diciamo, per dirla breve, dai 600 ai 700.000 euro in su.

SINDACO. Grazie.

CONSIGLIERE MANDIA CRISTINA. A pagina 70 della sezione strategica del DUP, alla voce "Trasporti e Diritto alla Mobilità" ho visto che, tra le varie cose - a parte il super obbrobrio della pseudo pista ciclabile che da Crevada va verso Parè, che, sì, va bene, nel senso che non la definisco una pista ciclo-pedonale, da una parte c'è lo spazio, dall'altra uno finisce sul fosso in pratica perché sparisce la banchina, lasciamo perdere - non c'è niente che riguarda anche le segnalazioni che io avevo fatto circa la messa in sicurezza delle fermate dell'autobus. Il Sindaco mi aveva risposto che si sarebbe eventualmente adoperata od eventualmente sentita con gli Enti competenti perché è inutile fare tanti percorsi, vie e dopo chi aspetta l'autobus, lo aspetta sotto l'acqua o rischiando di essere investito perché ci sono delle fermate in dei punti dove c'è anche poca illuminazione la mattina. Che qualcuno commenti che c'è solo una persona che aspetta non c'entra niente, perché basta che ce ne sia una che magari viene investita e... però vedo che su questo non si fa niente.

SINDACO. Allora, per quanto riguarda quella pista che lei ha indicato dal nostro confine verso il territorio di Conegliano, lì purtroppo non è che possiamo intervenire. Per quanto riguarda, come le ho risposto, i punti di attesa dei ragazzi, stiamo appunto aspettando ancora la risposta dagli Enti che abbiamo sentito ed appena io ho notizia, adesso vediamo come muoverci, la informeremo.

CONSIGLIERE MANDIA CRISTINA. Bene. La pista ciclabile di Cravada, quella che dice lei da Cravada a Parè, non so se è di Conegliano, ma se è di Conegliano, non la metta neanche nei suoi programmi elettorali, nel senso che è inutile mettere nei programmi elettorali una pista ciclo-pedonale in accordo con il Comune limitrofo quando poi non si può fare e si fanno quegli obbrobri che sono stati fatti, che sono anche...

SINDACO. No, noi non l'abbiamo messa...

CONSIGLIERE MANDIA CRISTINA. Se attualmente non è fattibile non ha senso, se non è fattibile, fare certi obbrobri come quelli che sono stati fatti, dove da un lato chi da Parè viene verso Crevada ha il suo spazio per correre in bici, dall'altra parte sparisce la banchina, cioè è una roba proprio che non si può vedere questa qua, eh! Sì, perché la bicicletta che va da Crevada verso Parè non può correre a sinistra, deve correre a destra ed a destra la banchina non c'è.

SINDACO. Allora, nel DUP non c'è scritto che noi ci impegnavamo a fare questo pezzo, ci siamo solo impegnati a parlare con Conegliano, a cercare di sollecitare Conegliano, però lei sa com'è messa Conegliano anche in questo momento e pertanto non c'è stato possibile, loro hanno fatto questa scelta che noi non abbiamo potuto poi intervenire. Tutto qua. Chiedo se ci sono altri interventi.

CONSIGLIERE CASAGRANDE DAVID. Sindaco?

SINDACO. Sì, il Consigliere Casagrande, prego.

CONSIGLIERE CASAGRANDE DAVID. Sì. Volevo chiedere... so che l'argomento non è strettamente collegato, ma visto che si è parlato di trasporti negli ultimi interventi, mi sembra questo il momento di chiedere una cosa puramente informativa. Il tavolo prefettizio sulla mobilità degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, lei ha avuto notizie? Ha qualche notizia sulla ripresa delle scuole secondarie di secondo grado e sulla mobilità di marca come si sta organizzando anche per i nostri ragazzi od ancora tutto tace? Lo chiedo anche così, a livello informativo, magari anche per chi ci sta seguendo potrebbe tornare utile.

SINDACO. Allora, stiamo anche andando fuori del tema in discussione. Comunque, no, io per il momento non ho avuto notizie, so che comunque mi devono informare i primi giorni dell'anno, ci incontreremo probabilmente con la Dirigente, vedremo e cercheremo di capire. Però ancora non ho nessuna informazione, mi spiace.

CONSIGLIERE CASAGRANDE DAVID. È stato più rapido del previsto.

SINDACO. Chiedo se ci sono altri interventi. No. Allora metto in votazione questo punto dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm. e ii., il quale stabilisce che: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale"*;

Preso atto che il successivo art. 170 del medesimo decreto:

- dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni;
- prevede che il D.U.P. abbia carattere generale, costituisca la guida strategica ed operativa dell'ente, e sia composto di due sezioni e, precisamente: la sezione strategica e la sezione operativa; la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (ed individua gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato stesso), la seconda pari a

quello del bilancio di previsione (ed individua gli obiettivi che costituiscono la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici);

- dispone che il D.U.P. sia predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm. e ii., e costituisca atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto pertanto il punto 8.2 del citato principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione siano ricomprese:

- ı la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ı la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- ı la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- ı il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

Atteso che per l'anno 2020, l'art. 107, comma 6, del D.L. n. 18/2020 convertito dalla legge n. 27/2020, ha prorogato la scadenza per la deliberazione del DUP da parte della Giunta Comunale al 30 settembre 2020;

Visto il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, approvato con deliberazione giuntale n. 64 del 30.09.2020, documento che contiene le linee programmatiche generali di costruzione del bilancio di previsione;

Vista la propria deliberazione n. 40 del 03.11.2020 con la quale sono stati approvati la relazione sulla stato di attuazione dei programmi e il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, ferma restando la necessità che la Giunta Comunale provvedesse ad apportare allo stesso D.U.P. le modifiche occorrenti per l'adeguamento alle definitive indicazioni normative, mediante la nota di aggiornamento prevista dal punto 4.2 del principio contabile della programmazione, costituente l'allegato 4/1 al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm. e ii.;

Dato atto che con precedente deliberazione si è provveduto ad istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816, della legge 160/2019, che dal 01.01.2021 sostituisce il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e l'imposta comunale di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, e ad approvare il relativo "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" come previsto dall'art. 1, comma 821, della citata legge 160/2019;

Preso atto, inoltre, delle deliberazioni giuntali, assunte stante la specifica competenza:

- n. 72 del 12.11.2020, con la quale è stata aggiornata la dotazione organica ed approvato il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023;
- n. 86 del 10.12.2020, di approvazione del piano triennale 2021/2023 delle azioni positive, di cui al D.Lgs. n. 198/2006;
- n. 87 del 10.12.2020, di determinazione di tariffe, imposte e tasse per il triennio 2021/2023;
- n. 88 del 10.12.2020, di ricognizione degli immobili di proprietà del Comune per il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- n. 91 del 17.12.2020, di determinazione delle tariffe per l'anno 2021 e seguenti del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'articolo 1, comma 816 e seguenti, della legge 27.12.2019, n. 160;
- n. 92 del 17.12.2020, di determinazione dei tassi di copertura percentuale dei costi dei servizi a domanda individuale;

Verificato che questo ente non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, giusta attestazione del responsabile del Servizio Tecnico in data 17.12.2020, resa in merito all'adempimento di cui all'art. 172, comma 1, lett. b), del D. Lgs 267/2000;

Vista, infine, la deliberazione n. 93 del 17.12.2020 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare la nota di aggiornamento del predetto D.U.P., per recepire le modifiche intervenute, ed in particolare per adeguare la previsione di entrata e spesa, tenuto conto delle variazioni previste al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e al definito piano dei fabbisogni di personale;

Dato atto che sono inseriti nella nota di aggiornamento del D.U.P., e quindi approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 46 del D.L. 112/2008;

Dato atto, inoltre, che la destinazione degli incassi da sanzioni per violazioni codice della strada è compresa in apposita sezione della suddetta nota di aggiornamento al D.U.P., con ciò dando per assolto l'adempimento di cui all'art. 208, comma 5, del D.Lgs. 285/1992;

Richiamati l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 ed il punto 9.3 del principio della programmazione di bilancio che prevedono che la Giunta comunale approvi lo schema della delibera del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio, bilancio che deve comprendere le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi e deve essere redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

“a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio

consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

l) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

m) la nota integrativa;

n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio.”;

Richiamati, inoltre, l'art. 18-bis del citato D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ed il decreto del Ministero delle Finanze in data 9.12.2015, di approvazione del piano degli indicatori per gli enti locali;

Preso atto che con la citata deliberazione n. 93 del 17.12.2020 la Giunta Comunale ha approvato anche lo schema del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021 – 2023, corredato dei prescritti allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Vista pertanto la documentazione di cui all'art. 11, comma 3, e 18-bis del D.Lgs. 118/2011: bilancio di previsione 2021 – 2023 e relativi allegati, costituente l'allegato B), la nota integrativa, costituente l'allegato C), il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, costituente allegato D), allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, oggetto di approvazione;

Dato atto che le previsioni di bilancio sono state elaborate tenuto conto degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021-2023, sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023, così come ora aggiornato per le motivazioni già espresse, e allegato sub A) alla presente deliberazione;

Precisato che:

- il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni normative attualmente in vigore;
- la previsione delle entrate rappresenta quanto l'Amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità, congruità e veridicità e del principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, tenuto conto delle disposizioni tributarie e tariffarie approvate;
- le previsioni degli stanziamenti di spesa effettuate dai responsabili dei servizi per la stesura del bilancio 2021-2023 tengono conto degli oneri a carico degli esercizi futuri, inerenti e conseguenti all'approvazione degli investimenti nonché degli impegni pluriennali già assunti a valere sul triennio in approvazione e sugli esercizi futuri;

- le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il Principio generale n. 16 Allegato 1 al D. Lgs. 118/2011, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi in approvazione, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti;
- l'esigibilità di ciascuna obbligazione è stata prevista nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, mentre non è stata al momento prevista l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
- viene prevista, a finanziamento della spesa corrente del bilancio dell'esercizio 2021, l'applicazione della quota di € 149.299,85 di avanzo vincolato presunto, relativo a trasferimenti ricevuti dallo stato e dalla regione o a questi collegati, per fronteggiare le emergenze sociali e finanziarie connesse alla pandemia da Covid-19, non completamente utilizzati o utilizzabili nel 2020, quali: introiti 5 per mille dell'IRPEF; fondi per solidarietà alimentare; trasferimenti regionali e connessi per contrasto SOA, RIA e PE; quota di trasferimenti statali per fondo funzioni fondamentali previsto dall'art. 106 del D.L. 19.05.2020, n. 34, come rifinanziato, destinato a spese connesse all'emergenza da Covid-19, anche già impegnate per contratti di servizio continuativo; in particolare, relativamente a tale quota, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, prot. n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, cui si rinvia, al paragrafo C.1 dell'allegato 1 prevede: *"Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020."*, previsione confermata dall'art. 154, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2021;
- ci si avvale della proroga, prevista dall'articolo 57, comma 1-quater, del D.L. 124/2019, di utilizzare in parte corrente i risparmi di quota capitale da rinegoziazione dei mutui fino all'anno 2023;
- il Fondo di Riserva è stato costituito in parte corrente – per ogni esercizio – nei limiti previsti dall'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. L. 174/2012, e cioè per un importo compreso tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti corrispondentemente iscritte, tenuto conto che la metà della quota minima deve essere riservata alla copertura di eventuali spese correnti la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'ente;
- il fondo riserva di cassa è stato previsto nel rispetto dell'art. 166, comma 2-quater, e pertanto in misura superiore allo 0,2 per cento delle spese finali;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato secondo quanto disposto dal principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, prevedendo accantonamento maggiore della somma risultante dall'applicazione delle media degli ultimi 5 esercizi, solo per quanto dovuto all'arrotondamento;
- gli incassi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada, vengono destinati ad interventi miranti a salvaguardare la sicurezza della viabilità locale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 208 del codice della strada in conformità alle specifiche destinazioni stabilite nell'apposita sezione della nota di aggiornamento al D.U.P., oggetto di approvazione;

- viene garantita l'iscrizione in bilancio degli oneri di urbanizzazione nell'importo quantificato sulla base delle rate in scadenza e dell'andamento dell'ultimo triennio, prudenzialmente contenuto nella prima annualità in relazione agli effetti della pandemia, e garantito il loro impiego nel rispetto della vigente normativa, e precisamente destinati al finanziamento della spesa di investimento o a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risulta rispettata la destinazione alle opere di culto dell'8% degli introiti previsti per oneri di urbanizzazione secondaria, in conformità alla vigente normativa regionale;
- viene prevista, nell'annualità 2021, la contrazione di un mutuo ordinario a tasso fisso, con ammortamento previsto dal 01.01.2022 per 20 annualità, dell'importo di € 160.000,00, a finanziamento dei lavori di realizzazione dei marciapiedi a Santa Maria;
- vengono rispettati i limiti di indebitamento dei cui all'art. 204 del Tuel, modificato dall'art. 8 della legge 183/2011 sia nel 2021 che, in proiezione, negli esercizi 2022 e 2023;
- l'ente non versa in situazioni di deficiarietà ai sensi di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Interno 17.04.2017;
- è stato previsto nel bilancio di previsione 2021-2023 l'onere complessivo delle quote capitale e delle quote interesse per l'ammortamento dei mutui in essere e per quello del quale è prevista la contrazione;
- viene garantito il rispetto di quanto previsto dall'art. 165, comma 12, del D.Lgs. 267/2000, con riferimento alla destinazione dei fondi assegnati dalla Regione per le spese relative alle funzioni delegate;
- nell'elaborazione delle previsioni di spesa è stato tenuto conto del piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con propria deliberazione n. 72 del 12.11.2020;
- la spesa per il personale derivante dalla programmazione predetta è contenuta entro i limiti di cui al comma 557 e 557-quater della legge 296/2006 e ss.mm. e ii., oltre che nei limiti di sostenibilità finanziaria di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. 28.06.2019, n. 58, nonché, infine, entro quelli dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, relativamente al lavoro flessibile;
- le previsioni di bilancio sono state elaborate nel rispetto dei limiti di spesa in base alla normativa vigente;
- non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da poter cedere in proprietà o in diritto di superficie;
- l'entrata per imposta di soggiorno, istituita con decorrenza dall'1.1.2018 con deliberazione consiliare n. 48 in data 04.12.2017, con la quale è stato anche approvato il relativo Regolamento per la disciplina dell'imposta medesima, è stata stimata in base alle tariffe approvate con propria deliberazione n. 97 in data 04.12.2017, che non vengono modificate per l'anno 2021 e seguenti, e viene destinata al finanziamento di interventi in materia di turismo;
- nessuna modifica viene introdotta per l'anno 2021 e seguenti alle aliquote IMU e alle aliquote e soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- le tariffe del canone unico sono state disciplinate in modo da determinare l'invarianza rispetto al gettito conseguito dai canoni e tributi sostituiti (imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di suolo pubblico), con la precisazione che, qualora la legge di bilancio 2021 preveda la possibilità di rinviare al 2022 l'avvio del nuovo canone, l'Ente intende avvalersi di tale facoltà, considerati la necessità di precisazioni normative, la durata della concessione in essere e i tempi necessari per l'aggiornamento delle banche dati;
- viene garantito il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, come specificato nella nota integrativa e nella nota di aggiornamento al D.U.P., con riguardo alla legislazione vigente;

Richiamata la deliberazione concernente: “Destinazione 8% oneri di urbanizzazione secondaria per Opere di Culto. Anno 2021” all’ordine del giorno dell’odierna seduta, strettamente connessa al bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli del Revisore Unico dei conti in data 19 dicembre 2020 in ordine alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e in ordine al bilancio di previsione 2021-2023, resi ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegati rispettivamente sub E) e sub F) alla presente deliberazione;

Dato atto che:

- la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione;
- lo schema del bilancio di previsione, completo degli allegati di cui al D.Lgs. 118/2011 e, in particolare: la nota integrativa; il piano degli indicatori; l’elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti; l’elenco degli indirizzi dei siti web ove sono pubblicati il rendiconto 2019, il bilancio consolidato 2019 e i rendiconti degli organismi partecipati al 31.12.2019 e 31.07.2020; le deliberazioni giuntali precedentemente richiamate;
- il parere dell’organo di revisione in merito alla nota di aggiornamento al DUP e la relazione dell’organo di revisione sulla proposta di bilancio;

sono stati depositati presso l’ufficio segreteria in data 19 dicembre 2019, dandone contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, e che sono pertanto rispettati i termini di cui all’art. 3 del vigente regolamento di contabilità;

Vista l’attestazione di congruità resa dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in data 17.12.2020;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per procedere all’approvazione della nota di aggiornamento del DUP e del bilancio di previsione 2021 – 2022 – 2023, con gli atti corredati a norma di legge;

Valutato di provvedere con urgenza, al fine di assicurare il rispetto del termine ordinariamente previsto per l’approvazione del bilancio ed assicurare un tempestivo avvio della gestione;

Posta in votazione l’approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2022 – 2023 e l’approvazione del Bilancio di previsione 2021 – 2022 – 2023;

Con votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio che dà il seguente esito:

n. 8 voti favorevoli (Rizzo Maria Assunta, Dalto Loris, Ceschin Fabian, Botteon Cristiano, Pompeiano Linda, Comuzzi Giorgio, Meneghin Claudia, Sartor Luigino)

n. 4 voti contrari (De Carlo Bortolo, Mandia Cristina, Cesca Giovanni, Casagrande David)

n. 0 astenuti

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12;

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di approvare** la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2022 – 2023, allegata sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che nella stessa sono contenuti, e vengono quindi approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:
 - programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 46 del D.L. 112/2008;nonché la destinazione degli incassi da sanzioni per violazioni codice della strada, compresa in apposita sezione, con ciò dando per assolto l'adempimento di cui all'art. 208, comma 5, del D.Lgs. 285/1992;
- 3) **di approvare** il Bilancio di Previsione 2021 – 2022 – 2023, allegato sub B) alla presente deliberazione, completo degli allegati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare della nota integrativa allegato sub C) e del piano degli indicatori allegato sub D), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 4) **di dare atto**:
 - che viene prevista la contrazione di un mutuo ordinario a tasso fisso, con ammortamento previsto dal 01.01.2022 per 20 annualità, dell'importo di € 160.000,00, a finanziamento dei lavori di realizzazione dei marciapiedi a Santa Maria;
 - che viene prevista, a finanziamento della spesa corrente del bilancio dell'esercizio 2021, l'applicazione della quota di € 149.299,85 di avanzo vincolato presunto, relativo a trasferimenti ricevuti dallo stato e dalla regione o a questi collegati, per fronteggiare le emergenze sociali e finanziarie connesse alla pandemia da Covid-19, non completamente utilizzati o utilizzabili nel 2020, quali: introiti 5 per mille dell'IRPEF; fondi per solidarietà alimentare; trasferimenti regionali e connessi per contrasto SOA, RIA e PE; quota di trasferimenti statali per fondo funzioni fondamentali previsto dall'art. 106 del D.L. 19.05.2020, n. 34, come rifinanziato, destinato a spese connesse all'emergenza da Covid-19, anche già impegnate per contratti di servizio continuativo; in particolare, relativamente a tale quota, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, prot. n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, cui si rinvia, al paragrafo C.1 dell'allegato 1 prevede: *"Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle*

maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020.", previsione confermata dall'art. 154, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2021;

- 5) **di dare atto** che sulla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021 – 2022 – 2023 e sul Bilancio di Previsione 2021 – 2022 – 2023 sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'organo di revisione, allegati rispettivamente sub E) e sub F) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) **di riservarsi** di apportare gli opportuni adeguamenti ai contenuti del presente Bilancio in seguito alle comunicazioni o modifiche normative che dovessero intervenire e, in particolare, di dare atto che, qualora la legge di bilancio 2021 preveda la possibilità di rinviare al 2022 l'avvio del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, introdotto in quanto previsto dall'articolo 1, comma 816 e seguenti, della legge 27.12.2019 n. 160, l'Ente intende avvalersi di tale facoltà, considerati la necessità di precisazioni normative, la durata della concessione in essere e i tempi necessari per l'aggiornamento delle banche dati;
- 7) **di dare atto** che l'attività di gestione sarà oggetto di continua verifica al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio e che gli obiettivi del PEG – Piano della performance dovranno tenere necessariamente conto della correlazione tra la verifica delle entrate e le spese che conseguentemente potranno essere impegnate;
- 8) **di pubblicare** sul sito internet, nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione bilancio - i dati relativi al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Inoltre, con votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio che dà il seguente esito:

n. 8 voti favorevoli (Rizzo Maria Assunta, Dalto Loris, Ceschin Fabian, Botteon Cristiano, Pompeiano Linda, Comuzzi Giorgio, Meneghin Claudia, Sartor Luigino)

n. 4 voti contrari (De Carlo Bortolo, Mandia Cristina, Cesca Giovanni, Casagrande David)

n. 0 astenuti

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni in premessa indicate.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Rizzo Maria Assunta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Segretario Comunale

dott.ssa Pol Martina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Pietro di Feletto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	55,305.00	55,305.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	164,000.00	307,600.00	471,600.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	164,000.00	362,905.00	526,905.00

Il referente del programma

TONON LIVIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Pietro di Feletto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00545580268202000001	2021		1		No	ITH34	Servizi	98000000-3	CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO E CENTRO ESTIVO RICREATIVO	1	GRAMAZIO RENATA	23	Si	24,500.00	75,000.00	50,500.00	150,000.00	0.00		0000412056	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TREVISO	
S00545580268202000002	2021		1		No	ITH34	Servizi	98000000-3	TRASPORTO SCOLASTICO	1	GRAMAZIO RENATA	34	Si	35,500.00	85,000.00	426,500.00	547,000.00	0.00		0000412056	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TREVISO	
S00545580268202000003	2021		1		No	ITH34	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	1	PIZZOL LUCIA	48	Si	0.00	55,305.00	165,915.00	221,220.00	0.00		0000412056	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TREVISO	
F00545580268202000001	2021		1		No	ITH34	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	TONON LIVIO	12	Si	80,700.00	26,900.00	0.00	107,600.00	0.00		6	CONSIP	
S00545580268202100001	2021		1		No	ITH34	Servizi	98371111-5	SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERI COMUNALI	1	TONON LIVIO	24	Si	23,300.00	40,000.00	96,700.00	160,000.00	0.00				
F00545580268202000002	2022		1		No	ITH34	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	TONON LIVIO	12	Si	0.00	80,700.00	26,900.00	107,600.00	0.00		6	CONSIP	
														164,000.00 (13)	362,905.00 (13)	766,515.00 (13)	1,293,420.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

TONON LIVIO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
San Pietro di Feletto - UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TONON LIVIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi